

CONCERTO IN RICORDO DI ROBERTO BALCONI

Memoria Fantazyas

Marta Fumagalli *mezzosoprano*
Giulia Panzeri, Laura Toffetti *violini*
Nuccio Cassarà Airoldi *violino e viola*
Sofia Bellettini *violoncello*
Silvia De Rosso *viola da gamba e contrabbasso*
Loredana Gintoli *arpa*
Daniele Rocchi *organo*
Catherine Jones *violoncello*

Per chi non ha avuto occasione di conoscerlo e apprezzarlo personalmente, è importante ricordare Roberto Balconi anche attraverso il suo straordinario percorso artistico. Controtenore, Roberto Balconi si è formato tra l'Italia e l'Inghilterra, studiando canto con Evelyn Tubb, Margaret Hayward, Paolo Vaglieri e Bianca Maria Casoni. Fin dall'inizio della sua carriera si è imposto come interprete di riferimento del repertorio barocco, collaborando con alcuni tra i più importanti ensemble specializzati a livello internazionale, tra cui English Baroque Soloists, Il Giardino Armonico, Il Complesso Barocco, Concerto Italiano, Europa Galante, Venice Baroque Orchestra, Capella Savaria ed Ensemble Baroque de Limoges. Ha cantato nei più prestigiosi festival e teatri dedicati alla musica antica e all'opera, tra cui l'Holland Festival Oude Muziek, il Festival van Vlaanderen, lo York Early Music Festival, il Festival di Beaune, il Concertgebouw di Bruges, l'Opéra de Lyon, il Wiener Konzerthaus, la Queen Elizabeth Hall di Londra e numerose istituzioni europee e internazionali. Il suo debutto operistico risale al 1993 al Teatro La Fenice di Venezia, in Buovo d'Antona di Traetta sotto la direzione di Alan Curtis. Tra i ruoli più significativi si ricordano

la Nutrice ne L'Incoronazione di Poppea di Monteverdi diretta da John Eliot Gardiner, Semele di John Eccles e di Händel, Orfeo di Monteverdi, Euridice di Peri, Israele in Egitto, Siroe e numerosi altri titoli händeliani. Particolarmente intenso è stato il suo rapporto con la musica di Johann Sebastian Bach, eseguita con direttori come Gustav Leonhardt, Iván Fischer, Robert King e Andrea Marcon, sia in ambito concertistico sia discografico. La sua attività lo ha portato a esibirsi in Europa e negli Stati Uniti, collaborando con orchestre storiche e partecipando a tournée e produzioni di grande rilievo. Parallelamente, ha sviluppato una significativa attività discografica, incidendo per etichette quali Deutsche Grammophon Archiv, Virgin Classics, Harmonia Mundi, Glossa, Arcana, Naxos e molte altre, oltre a partecipare a numerose registrazioni radiofoniche e televisive. Accanto alla carriera di interprete, Roberto Balconi ha svolto un'intensa attività pedagogica, trasmettendo il suo sapere e la sua visione musicale a giovani cantanti attraverso l'insegnamento e le masterclass, lasciando un'impronta umana e artistica profonda anche nelle nuove generazioni.

SCAN ME



Programma di sala



Nell'ambito della
XLV Rassegna di

ARTE & MUSICA ANTICA ⁵ edizione

nella splendida cornice della

Chiesa di San Bernardino

via Arciprete Rota, 4 - LALLIO (Bergamo)

SABATO 23 MAGGIO 2026

ore 19.15 e 20.45

CONCERTO IN RICORDO DI ROBERTO BALCONI

Musiche di Handel, Caccini e Purcell

Memoria Fantazyas

Immagine di sfondo: "Re David" attr. a C. Baschenis il Vecchio (1564) | Chiesa di San Bernardino - LALLIO BG

DANIELE ROCCHI
Direttore artistico della Rassegna

ARTE & MUSICA ANTICA

INGRESSO LIBERO & RESPONSABILE
Prenotazione consigliata tramite QR Code



ORE 19.15 ORE 20.45

ORGANIZZAZIONE



AMICI DI
SAN BERNARDINO

COLLABORAZIONE



Parrocchia
SS. Bartolomeo e Stefano
in Lallio (Bg)

SOSTENITORI



PATROCINI



Con il patrocinio del
COMUNE DI LALLIO
Assessorato alla Cultura



Provincia
di Bergamo



CULTURA
come supporto alla valorizzazione del
NOSTRO PATRIMONIO
sanbernardinolallio.it

SABATO
23
MAGGIO
2026
ORE 19.15
ORE 20.45



Locandina

CONCERTO IN RICORDO DI ROBERTO BALCONI

Programma

Salomone Rossi

(1570-1630)

dal Primo libro delle sinfonie et gagliarde (1607)

Sinfonia grave à 5

Giulio Caccini

(1551-1618)

Amor io parto
da Le Nuove Musiche (1601)

Henry Purcell

Music for a while
da Oedipus Z.583/2

Fantazia: Three parts on a ground

Georg Friedrich Haendel

Overture dal "Rinaldo" (HWV7a)

Chi mi chiama
da Olinto pastore HWV 143

Più non spero
da Olinto pastore HWV 143

Nicolò Fiorenza

Largo dal Concerto per violoncello in fa maggiore n. 3

TESTI brani vocali e traduzione

Amor io parto

Amor io parto e sento nel partire
Al penar al mio rire
Ch'io parto da colei
Ch'è la mia vita
Se ben ella gioisce
Quand'il mio cor languisce

O durezza incredibil'e infinita
D'anima che'l suo core
Può restar morto e non sentir dolore
Ben mi trafigge Amore
L'aspra mia pen' il mio dolor pungente
Ma più mi duol, il duol ch'ella non sente

Music for a While

Music for a while
Shall all your cares beguile

Wond'ring how your pains were eas'd
And disdain'g to be pleas'd
Till Alecto free the dead
From their eternal bands
Till the snakes drop from her head
And the whip from out her hands

Music for a while
Shall all your cares beguile

Traduzione: Musica per un po'.

Deve allontanare tutte le tue preoccupazioni,
chiedendoti come le tue pene sono state
alleviate
e disdegnando di compiacerti
finché Aletto liberi i morti dalle loro catene
eterne

Chi mi chiama:

Chi mi chiama or che non sono di chi fui ne per
l'imgo? Se non porgon al mio trono più
tributo il Gange e il Tago.

Più non spero

Più non spero di lauro guerriero sul mio crine le
frondi intrecciar. Se non trovo a miei danni più
asilo vorrei come il Nilo per vergogna la fronte
celar.

Note al programma

Questo programma nasce dal desiderio condiviso di ricordare Roberto Balconi a più di un anno dalla sua scomparsa. Tutti i musicisti coinvolti sono stati suoi amici e compagni di percorso: abbiamo avuto il privilegio di conoscerlo come straordinario interprete e musicista, ma soprattutto come persona di rara sensibilità, generosa nel dialogo umano e artistico. La sua presenza ha lasciato un segno profondo nelle nostre esperienze musicali e nella nostra vita, un segno che continua a interrogare e nutrire il nostro modo di fare musica. Sono trascorsi due anni dal suo ultimo concerto qui a Lallio e un anno esatto dal primo omaggio che, a pochi mesi dalla sua scomparsa, gli amici vollero dedicargli, esprimendo un profondo dolore. Oggi il tempo non ha attenuato il vuoto lasciato, ma il ricordo a poco a poco si fa memoria viva e consapevole. Da qui nasce l'idea di tornare a ricordarlo attraverso ciò che più ha accomunato le nostre vite, ossia la musica che più amava. Il programma di questa sera si costruisce come un percorso nel suo mondo artistico, attingendo liberamente ai progetti discografici da lui realizzati e ai repertori che abbiamo affrontato insieme. La sua voce e il suo insegnamento tornano così a risuonare: nelle arie di Giulio Caccini, nella musica vocale e strumentale di Georg Friedrich Handel, fino all'omaggio affettuoso al legame con l'Inghilterra e con gli amici inglesi tanto cari a Roberto, attraverso la musica di Henry Purcell. Ogni brano è una traccia, un frammento di dialogo che continua a vivere nel presente. Perché se il tempo può interrompere una presenza, non può spezzare il legame profondo di chi ha imparato ad ascoltare, attraverso la musica, una voce che resta dentro di noi.

